

**Università degli Studi di Perugia**  
**Contrattazione collettiva integrativa**

**Verbale n. 6/2024**  
**Riunione del 1.10.2024**

Il giorno 1 ottobre 2024 alle ore 9.45, con convocazione per le ore 9:30, si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 319705 del 16.09.2024:

1. Avvio della trattativa CCI 2024
2. Varie ed eventuali

**1. Avvio della trattativa CCI 2024**

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono saluta i partecipanti ed esprime, come già fatto in Senato Accademico, soddisfazione rispetto al percorso che si è realizzato, che ha visto rispettata la mappa temporale prefissata, con il perfezionamento delle assunzioni di circa 100 unità di personale, che sono andate a coprire diverse criticità. Si era anticipato che la stagione del reclutamento sarebbe andata di pari passo con quella della gratificazione del personale in servizio, a tal fine sono stati recentemente approvati i due Regolamenti per le Progressioni tra le Aree alla cui applicazione è finalizzata la seduta odierna, in cui si avvia la trattativa volta alla sottoscrizione del CCI 2024.

Ringrazia il Direttore Generale, il Dirigente del Personale e tutti gli uffici che hanno reso possibile il raggiungimento di questi risultati.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo conferma e condivide quanto esposto dal Delegato e rende noto che si sta già lavorando alla programmazione delle PEV affinché sia approvata al più tardi entro dicembre.

Precisa che l'approvazione del CCI 2024, oggetto della presente seduta, è necessaria anche al fine di sbloccare le risorse per procedere alle PEO. Si ritiene opportuno di rinviare ad un successivo momento la ridefinizione delle indennità degli incarichi di responsabilità.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi pone in condivisione ed illustra lo schema di proposta di riparto delle risorse del fondo art. 119 per il 2024, che prevede invarianza per IMA e PEO, risorse per responsabilità sostanzialmente in linea con lo scorso contratto e risorse per performance organizzativa ed individuale aderenti alle previsioni del nuovo CCNL. Procedo a condividere ed illustrare la bozza di ipotesi contrattuale, richiamandone i presupposti normativi e contrattuali ed analizzandone gli articoli, con riferimento ad entrambi i fondi (art. 119 e art. 121).

Si sofferma sulla disposizione transitoria di cui all'art. 6, volta a consentire il pagamento nel corrente anno della retribuzione di posizione – parte variabile - degli EP in base alle previsioni dell'anno 2023 e, il prossimo anno, il pagamento delle indennità di responsabilità sempre alla luce dei medesimi criteri.

Richiama inoltre le delibere del SA e del CDA degli scorsi 26 e 27 giugno, che, tra l'altro, hanno previsto la costituzione del "Gruppo di risposta agli incidenti", demandando al Tavolo della contrattazione integrativa la previsione di specifiche

indennità per il personale T.A.B. coinvolto, in virtù della reperibilità dello stesso in orari diversi da quelli di ordinario svolgimento dell'attività lavorativa ed illustra quanto in merito proposto nell'ipotesi di CCI.

Richiama infine la necessità di assumere una preliminare determinazione circa la definizione in ordine alle PEO dell'intervallo temporale tra le stesse (due, tre o quattro anni di permanenza nell'area o nella corrispondente ex categoria) che consenta di individuare il panorama dei legittimati alle PEO in ciascuna area, condizione imprescindibile per la quantificazione del numero delle possibili progressioni economiche da bandire.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede chiarimenti circa la destinazione delle risorse proposta dall'Amministrazione.

Osserva che parte delle risorse sono vincolate e che per le PEO le risorse sono inferiori allo scorso anno. Evidenzia che le PEO sono finalizzate a compensare la scarsa entità delle retribuzioni del personale delle Università.

Evidenzia altresì che il CCNL vigente valorizza la valutazione della performance e l'esperienza professionale, non lasciando spazio ai titoli e alla formazione.

Chiede se sia possibile fare una proiezione volta a verificare se nel triennio tutti i dipendenti riusciranno ad effettuare la PEO.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi ricorda il vincolo del 50% dei legittimati, valido su base annua, che non può comunque essere superato, anche in presenza di risorse disponibili.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono osserva che in una stagione in cui si sta ipotizzando anche un numero consistente di PEV, le geometrie sono complesse e molto variabili, tanto da rendere difficile proiezioni plausibili.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA ringrazia per il lavoro svolto, più complesso del solito a causa delle novità contrattuali. Chiede la trasmissione della bozza di CCI proposta dall'Amministrazione. In prima battuta osserva, circa la costituzione del fondo, che non è stata presa in considerazione la possibilità di incremento del fondo per le risorse variabili, di cui al DM 445 e al DM 795 (piani straordinari per il reclutamento del personale,) che consentono di incrementare la parte variabile del salario accessorio, fissando i relativi criteri, che è attualmente l'unica strada percorribile per superare il tetto del 2016.

Chiede se sia possibile recuperare parte di queste risorse.

Auspica che si proceda rapidamente alla emanazione dei bandi per le PEV, in riferimento alle quali c'è grande aspettativa da parte del personale.

Relativamente alle procedure per l'attribuzione dei nuovi differenziali, condivide l'osservazione di Bocciolesi, in quanto la ratio delle PEO è quella di garantire, nell'arco temporale massimo di un quadriennio, che tutto il personale possa godere di un differenziale stipendiale. Per determinare l'ampiezza di tale arco temporale sarebbe utile la proiezione richiesta da Bocciolesi.

Si riserva di produrre osservazioni più articolate all'esito di un attento esame della bozza di CCI oggi illustrata.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi, in riferimento alla possibilità di utilizzo delle risorse dei Piani straordinari per incrementare le risorse variabili del Fondo, chiarisce che la stessa per l'Ateneo non è applicabile, in quanto, come chiarito dalle circolari ministeriali, si sarebbe dovuta soddisfare una precisa condizione di partenza (avere un numero di

personale nell'anno superiore al numero di personale in servizio al 31.12.2021), che di fatto non si verifica nel nostro Ateneo.

Pertanto si è deciso di utilizzare tutte le risorse del Piano A e del Piano B per nuovi posti, consentendo così un maggior numero di PEV.

In ogni caso precisa che l'integrazione sarebbe stata limitata alle risorse variabili e annualmente condizionata al rispetto del criterio del livello occupazionale del 31.12.2021, pertanto si è ritenuta questa strada non conveniente, vuoi per l'esiguità delle risorse, vuoi per la potenziale variabilità delle stesse.

CECCARELLI Fabio - RSU condivide la puntualizzazione di Nuzzi e la posizione dell'Amministrazione circa il DM 445. Ringrazia per la comunicazione iniziale del Delegato, che consente di dare concrete indicazioni ai colleghi circa la programmazione delle PEV.

Ritiene che il nuovo CCNL definisca uno spartiacque rispetto al passato, in quanto apre alcune opportunità e anticipa che CGIL avanzerà alcune proposte. Intanto propone, al fine di incrementare la parte disponibile sulle risorse variabili, l'utilizzo delle economie realizzate attraverso piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, in particolare energetica, prevista dal D.L. 98/2011 ai sensi dell'art. 119 c 2 lett. B del CCNL 2019-2021.

L'incremento delle risorse variabili consentirebbe di destinare le risorse fisse alle indennità di responsabilità e alle PEO.

Ricorda che le PEO sono lo strumento per aumentare stabilmente gli stipendi e, poiché l'età media del personale dell'Ateneo è elevata e molti andranno in pensione nei prossimi anni, auspica la possibilità di farle con cadenza biennale.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi osserva che anche le risorse variabili rientrano nel limite del 2016 e per l'Ateneo non c'è grande spazio. Il fondo art. 119 è già oltre il limite e viene su di esso operato un taglio, meno consistente solo in quanto il computo del rispetto del limite viene effettuato come complessivo sui due fondi.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo evidenzia che anche l'art. 120 del nuovo CCNL prevede sia confermato non lo speso, ma lo stanziato, per le indennità di responsabilità.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi ricorda che, ai sensi di quanto previsto dai CCI sottoscritti, le economie sono state destinate comunque al personale per la performance.

CECCARELLI Fabio - RSU ritiene che le risorse fisse dovrebbero essere spese tutte per incrementi stabili (indennità di responsabilità e PEO), senza distrarle verso la performance.

Ritiene che le PEO siano le priorità da affrontare. Propone di addivenire ad un accordo stralcio per le questioni più urgenti.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ricorda che la decisione di destinare le economie delle responsabilità alla performance fu presa in sede di contrattazione congiuntamente, in quanto fu valutato che il valore delle risorse era tale che sulle PEO avrebbe comportato una minima differenza per il personale, mentre sulla performance sarebbe stato più consistente.

Richiama l'attenzione sulla recente decurtazione del FFO.

CECCARELLI Fabio – RSU propone, nel caso in cui non si riesca a destinare risorse aggiuntive agli incrementi stabili, in alternativa, di aumentare il numero dei buoni pasto settimanali fruibili, come già fatto in altri Atenei.

Ribadisce la proposta di accordo stralcio per le questioni più urgenti e si riserva di trasmettere le osservazioni sul CCI.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA esprime soddisfazione per il fatto che tutto il tavolo si sia orientato verso l'attribuzione di risorse agli istituti stabili, come sempre richiesto e proposto dalla CISL, che è assolutamente d'accordo al riguardo. Si riserva di approfondire il quadro normativo e le circolari ministeriali richiamate.

LACQUANITI osserva che le economie di cui al D.L. 98/2011 rappresentano importi sicuramente consistenti, CGIL vuol proporre strumenti che oltre a generare incrementi di risorse producano anche comportamenti virtuosi e sostenibili.

Chiede un chiarimento riguardo ai nuovi differenziali stipendiali, per quanto riguarda gli EP, stante la proposta di destinare alle PEO risorse idonee a finanziare 5 passaggi a fronte di 20 unità di personale EP. Chiede un chiarimento circa il vincolo che non consentirebbe un numero più consistente di passaggi.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che il vincolo è legato al limite del 50% dei legittimati (non del personale in servizio).

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono in riferimento al tema della sostenibilità energetica, osserva che si tratta di un percorso che l'Ateneo ha già intrapreso e che deve comunque essere percorso, indipendentemente dal riflesso sull'incremento dei fondi.

FRITTELLA Giovanni – RSU in riferimento alle progressioni economiche, segnala che le somme stanziare sono lontane dal consentire il passaggio del 50% degli aventi diritto.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo propone di procedere alla trasmissione dell'ipotesi di Accordo alle OO.SS. e a definire un termine per far pervenire le osservazioni, al fine di arrivare nella prossima seduta all'ipotesi di contratto stralcio, sulla destinazione delle risorse e sulle PEO, rinviando a seduta successiva la definizione dei criteri per le stesse.

Propone di fissare la prossima seduta per il giorno 15 ottobre ore 11.30 ed il termine per le osservazioni al giorno 8 ottobre.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono, in riferimento alla proposta relativa ai buoni pasto, osserva che l'Amministrazione è consapevole della esiguità degli stipendi del personale del settore pubblico e in particolare delle Università e molto sensibile a tale tema, e conferma che su questo si sta lavorando a livello politico in sede di CRUI. All'interno dell'Ateneo, garantisce che la richiesta sarà oggetto di riflessione.

## **2. Varie ed eventuali**

- Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo invita le OOSS a dare un riscontro rispetto al trasferimento nei nuovi locali destinati alle stesse, che sono

disponibili, invitando a prendere contatto con l'Ing. Piscini. Ad oggi solo CGIL lo ha fatto.

- SERENELLI Francesca – RSU segnala una discrasia tra il Regolamento del CSB e l'art 87 del CCNL relativamente all'interpello (l'art. 87 indica “*previo interpello*” mentre il Regolamento indica “*se ritenuto necessario*”). Propone l'adeguamento del Regolamento alla previsione contrattuale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che comunque si procederà all'interpello, in ogni caso invita il CSB ad istruire l'adeguamento del Regolamento.

- CECCARELLI Fabio – RSU chiede un approfondimento con l'Ufficio gare circa il ruolo dei RUP, come richiesto da alcuni colleghi.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo prende in carico la richiesta, ma precisa che l'Ufficio Gare ha inviato una corposa nota esplicativa nei mesi scorsi ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti, che avrebbero dovuto diffonderla agli interessati, ed è stato anche organizzato un corso su tale materia.

- CECCARELLI Fabio – RSU, in riferimento alle liquidazioni dei compensi accessori, evidenzia l'elevata tassazione delle indennità e chiede se sia possibile coordinare i vari uffici che si occupano dei compensi al fine di accorpate più indennità in un unico mese, con minore aggravio di tasse per il personale.

BELLINO Andrea - RSU interviene confermando il problema, derivante dal superamento nel mese dell'imponibile, che fa perdere la decontribuzione. Auspica che per il 2025 sia possibile fare una programmazione condivisa tra tutti gli uffici interessati per individuare 3 o 4 finestre per pagare i vari compensi, al fine di ridurre l'aggravio.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che la problematica è stata affrontata dall'Amministrazione in sede di pagamento della performance, visti gli esiti della valorizzazione, ma non è facile realizzare un coordinamento rispetto ai vari compensi che possono essere corrisposti, anche per gli uffici che lavorano alla liquidazione degli stessi, in aggiunta alle retribuzioni ordinarie.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo condivide l'osservazione della Dott.ssa Nuzzi circa le difficoltà organizzative derivanti da tale ipotesi.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA chiede, pur consapevole delle difficoltà organizzative, se sia possibile che gli emolumenti accessori aggiuntivi siano pagati nei mesi di luglio e dicembre, quando nessuno usufruisce del cuneo fiscale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo, sebbene condivida l'opportunità della proposta, osserva che a luglio e a dicembre, che sono mesi di chiusura, rispettivamente, di esercizio finanziario e di anno accademico, rimane comunque il problema organizzativo di tenuta degli uffici liquidatori.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. Daniele PARBUONO - Delegato del Rettore F.to Daniele Parbuono

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna Vivolo

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea Dichiarazione di concordanza (All. 1)

BUSINELLI Stefania F.to Stefania Businelli

CECCARELLI Fabio F.to Fabio Ceccarelli

CICIONI Roberto F.to Roberto Cicioni

DATTINI Valentina Dichiarazione di concordanza (All. 2)

FRITTELLA Giovanni F.to Giovanni Frittella

GIANNONI Maurizio \_\_\_\_\_

RENGA Marco \_\_\_\_\_

SANTONI Andrea Dichiarazione di concordanza (All. 3)

SEGOLONI Marco F.to Marco Segoloni

SERENELLI Francesca F.to Francesca Serenelli

VOLENTIERA Francesca \_\_\_\_\_

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L. F.to Massimo Lacquaniti

C.I.S.L. SCUOLA Dichiarazione di concordanza (All. 4)

SNALS CONFSAL Dichiarazione di concordanza (All. 5)

F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS F.to Lorenzo Bocciolesi

ANIEF UNIVERSITÀ Dichiarazione di concordanza (All. 6)